

Rapporto di Riesame Annuale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Agrarie (SA)

Classe: L25

Sede: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (DISAAA-a) – Università di Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10 (DM 270) e 2011/12 (DM 17/10)

Gruppo di Riesame:

Prof. Guido FERRUZZI (Presidente del CdS – Responsabile del Riesame)

Dr.ssa. Lucia GUIDI (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Stefano MORINI (Docente del CdS)

Dr. Stefano FANTI (Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig. Alberico BEDINI (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Rossano Massai (Direttore DISAAA-a)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **25 Novembre 2013:**

- presa visione e discussione dei dati forniti dall'ufficio valutazione statistica di Ateneo (www.unipistat.unipi.it – <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>) e sui questionari interni;

- **16 Dicembre 2013:**

- discussione sulle criticità relative alle schede A1 e A2 del Riesame ;

- **10 Gennaio 2014:**

- discussione sulle criticità relative alla scheda A3 del Riesame;

- **20 Gennaio 2014:**

- discussione finale e completamento delle schede del Riesame.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **29 Gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale del Consiglio Aggregato dei Corsi di Studio in Scienze Agrarie (SA) e Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (PAGA) (– 7. AVA-Riesame Corsi di Studio: Approvazione)

Viene esaminato il rapporto di Riesame 2013, a cui ha lavorato il Gruppo di Riesame formato dal Prof. Guido Ferruzzi, Dott.ssa Lucia Guidi, Prof. Stefano Morini, Dott. Stefano Fanti e dallo studente Alberico Bedini. Il Presidente illustra il rapporto di riesame effettuato per la laurea triennale (SA) e per la laurea magistrale (PAGA) evidenziando i punti di criticità e le azioni correttive proposte e da effettuare nell'anno solare 2014. Il Riesame viene approvato all'unanimità

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Scarso superamento del test di ingresso che si riflette sul ritardo al 1° anno*

Azioni intraprese:

Per superare questa criticità è stata anticipata la data per l'esecuzione del test di ingresso (5 e 6 settembre 2013 la prima sessione e 26–27 settembre 2013 la seconda, rispetto al 20–21 settembre e 25–26 ottobre 2012). I corsi di recupero effettuati da un maggior numero di tutors, sono iniziati il 9 settembre 2013 e sono durati due settimane, antecedendo il periodo delle lezioni del I semestre.

Il DISAAA–a ha inoltre potenziato il numero di tutor per i corsi di recupero per le materie in oggetto attraverso la stipula di contratti di supporto alla didattica per matematica e fisica. Sono stati individuati, in accordo con i due dipartimenti, 2+2 docenti di supporto che hanno svolto attività esercitative guidate in aula come ore aggiuntive rispetto a quelle del corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: ad oggi non sono ancora possibili valutazioni sul raggiungimento dell'obiettivo in quanto i primi dati utili saranno ottenuti al termine dell'anno accademico 2013/14.

Obiettivo n. 2: *Basso tasso di superamento degli esami, soprattutto al 1° anno e, conseguentemente, scarsa percentuale di laureati in corso*

Azioni intraprese:

È stato effettuato il monitoraggio della carriera degli studenti mediante la somministrazione di questionari finalizzati all'acquisizione dei dati necessari alla comprensione del problema. I questionari sono stati distribuiti a maggio del 2013 quindi poco prima della fine delle lezioni del II semestre per l'a.a. 2012/13.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono disponibili i primi risultati che evidenziano alcune note peculiari: solo circa il 13% degli iscritti lavora e di questi il 28% ha dato un solo esame ed il 14% due esami e ben il 71% non ha dato alcun esame. Tra i non lavoratori, il 42% non ha dato esami, il 35% 1 esame, il 24% due esami e solo il 3,7% ha dato 3 esami. Già dall'analisi di questi dati (anche se preliminari) si evidenzia che pur essendo alta la percentuale di studenti che non ha dato esami, lo studente lavoratore è ovviamente maggiormente penalizzato. Inoltre dai questionari è scaturito che la maggior parte degli studenti iscritti è pendolare (74%) e questo aspetto sembra incidere negativamente poi sul percorso formativo. Infatti mentre tra gli studenti residenti o domiciliati a Pisa, solo il 7% non ha dato alcun esame, tra i pendolari il 32,5% non ha dato esami. La maggior parte dei domiciliati/residenti ha dato 2 esami (57,1%), mentre tra i pendolari solo il 7,5% ha dato 2 esami.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati sono stati forniti dall'Ufficio valutazione statistica dell'Ateneo (<http://unipistat.unipi.it> e <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>) e da questionari interni (vedi obiettivo n. 2 quadro 1a).

Ingresso

– *numerosità studenti in ingresso:* il CdS nel triennio 2010–2013 ha evidenziato un trend positivo con un incremento di immatricolati (da 89 a 150).

– *caratteristiche iscritti al primo anno:* la maggior parte degli immatricolati ha un Diploma tecnico, anche se sta aumentando il numero degli studenti provenienti dal liceo scientifico, ed ha acquisito un voto di diploma inferiore a 89. La maggior parte degli studenti proviene dalla regione Toscana, con una discreta attrattività nazionale ed internazionale (studenti stranieri 2,7% nell'a.a. 2012/13).

– *i dati relativi al test di ingresso:* solo il 7% degli studenti supera tutti e 4 i test di ingresso a settembre anche se nella seconda sessione di ottobre 2012, la percentuale sale al 30%.

– *verifica della preparazione personale:* per quanto concerne la domanda B2 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?*) è stata evidenziata una media di 2,8 nel I semestre e 2,7 nel II° relativamente al totale degli insegnamenti impartiti dal CdS, con le eccezioni di Chimica Organica (2,3), Elementi di AUTOCAD (2,3) e Elementi di GIS/SIT (2,1). Rispetto agli a.a. precedenti si è avuto un incremento nella valutazione degli studenti a questa domanda.

Percorso:

– *studenti iscritti:* il trend è in crescita dal 2009 ed ha raggiunto nel 2013 346 iscritti.

– *passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita:* i passaggi ad altri CdS dell'Ateneo è evidente principalmente al I° anno ed è passato dal 3% nel 2009 all'11% nel 2012. Più elevato è il numero di studenti che rinuncia agli

studi pari al 12% degli studenti iscritti al 1° anno nel 2012 valore tuttavia inferiore rispetto agli a.a. precedenti (20% nel 2009, 21% nel 2010 e 24% nel 2011). Nettamente più bassa è la rinuncia agli studi al 2° e 3° anno.

– *andamento carriere studenti*: gli studenti inattivi sono per lo più concentrati al 1° anno (dal 36 al 44%, coorti 2009–12) e ciò sembra attribuibile al basso livello di conoscenze pregresse e consequenziale ritardo nel superamento del test di ingresso ed elevata percentuale di studenti pendolari.

– *medie e deviazioni standard dei voti positivi ottenute negli esami*: le votazioni risultano non molto alte: dal 23,8 al 24,7 per quella del 2010, 24,8 per le coorti del 2011 e del 2012. La dispersione dei dati è tuttavia abbastanza ampia (range 3,6–4,1).

Uscita:

La **percentuale di laureati in corso** è esigua. Infatti, il numero degli iscritti per la coorte 2009 che ha conseguito il titolo è pari ad un solo laureato e pari a 4 laureati al 1° anno fuori corso.

Internazionalizzazione:

La percentuale di studenti stranieri è pari al 2,7% per l'a.a. 2012/13. Nell'ambito del programma Bando Placement all'estero bandito dall'Ateneo, sono risultati vincitore 3 studenti nell'a.a. 2012/13 che hanno svolto un periodo di 4 mesi presso un università straniera (dati forniti dall'Ufficio Rapporti Internazionali del DISAAA–a).

Punti di forza:

- attrattività degli studenti stranieri;
- iscritti in crescita e discreto incardinamento al CdS dopo il 1° anno;

Criticità:

- scarso superamento del test di ingresso che si riflette sul ritardo al 1° anno;
- basso tasso di superamento degli esami, soprattutto al 1° anno.

1–c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: lo scarso superamento del test di ingresso determina un ritardo per gli studenti che non lo superano che si riflette su un ritardo già dal I anno nel superamento degli esami. In ultima analisi questo determina un ritardo nel completamento del corso di studi.

Azioni da intraprendere: già dall'a.a. 2013/14 è stato anticipato il test di ingresso nonché il tutoraggio fornito agli studenti che non sono riusciti a superare il test per una o più materie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il DISAAA–a e i responsabili del test di ingresso si sono adoperati ad effettuare anticipatamente il test di ingresso ed il DISAAA–a ha aumentato le risorse finanziarie finalizzate al numero di tutors per gli studenti che non hanno superato il test. Questa azione correttiva in realtà è già in essere, in quanto criticità evidenziata anche nel Riesame precedente. I primi risultati saranno possibili solo alla fine del prossimo a.a.

Responsabile del processo:

Responsabile qualità del CdS

Obiettivo n. 2: aumentare il tasso di superamento degli esami, soprattutto al 1° anno e, conseguentemente, aumentare la percentuale di laureati in corso

Azioni da intraprendere: già dal II semestre dell'a.a. 2012/13 e nel I° semestre dell'a.a. 2013/2014 sono stati distribuiti questionari finalizzati all'acquisizione dei dati necessari alla comprensione del problema (studenti lavoratori, organizzazione insegnamenti, carico didattico, ecc.). Dai primi risultati ottenuti (anche se limitati perché sarà necessario valutare l'intero a.a.) appare evidente come uno dei motivi sia la presenza di un certo numero di studenti lavoratori e l'elevata presenza di studenti pendolari, che, tra l'altro, sono quelli che hanno superato il minor numero di esami.

Modalità, risorse, scadenze previste: il Responsabile della Qualità del CdS ha stilato i questionari che vengono distribuiti prima della fine del semestre. L'analisi di questi dati per un intero a.a. (2013/14) fornirà certamente le indicazioni necessarie per mettere in atto azioni correttive che potrebbero risiedere in una diversa organizzazione delle lezioni. I primi dati utili sull'efficacia di questa azione saranno disponibili solo al termine di questo a.a.

Responsabile del processo:

Responsabile qualità CdS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: eliminazione delle criticità nell'ambito di alcuni corsi di insegnamento.

Azioni intraprese: il Presidente del CdS ha convocato i docenti responsabili degli insegnamenti che presentavano criticità per valutare gli esiti dei risultati ottenuti dai questionari della valutazione della qualità della didattica e le eventuali azioni correttive da intraprendere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni intraprese hanno sortito già effetti positivi se si osservano i risultati ottenuti dalle valutazioni della qualità della didattica fornite dagli studenti.

Obiettivo n. 2: inadeguatezza dei laboratori

Azioni intraprese: il DISAAA-a ha effettuato una ristrutturazione dei Laboratori ed ha nominato diverse unità di personale docente e tecnico responsabile della gestione economica ed organizzativa dei laboratori didattici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni intraprese hanno sortito già effetti positivi se si osservano i risultati ottenuti dalle valutazioni della qualità della didattica fornite dagli studenti. Infatti, nei questionari gli aspetti relativi ai laboratori (domanda B7 e B8 del questionario distribuito agli studenti)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Valutazione statistica dell'Ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>).

L'analisi si è concentrata sugli aspetti riguardanti il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (B3) e la sua tollerabilità complessiva (D1), la capacità del docente di stimolare la partecipazione e l'interesse degli studenti a lezione (B7) e se il docente espone gli argomenti in modo chiaro (B8).

- *B3 e D1:* gli studenti giudicano positivamente il carico didattico in funzione del numero dei CFU assegnati all'insegnamento con una valutazione media per entrambi i semestri mediamente di 3,0. La tollerabilità del carico di studio complessivo ha ottenuto una valutazione complessiva di 2,7.
- *B7 e B8:* in generale la valutazione dei docenti è positiva (circa 3) ad eccezione di Chimica Organica (B7: 2,4 e B8: 2,2) Fisica (B7: 2,4 e B8: 2,3), Microbiologia Agraria (B7: 2,2 e B8: 2,1). C'è da evidenziare un aumento nella valutazione di alcuni corsi di insegnamento che negli a.a. precedenti avevano ottenuto valori al di sotto di 2,5. Vi sono anche docenti che hanno anche acquisito la valutazione di 3.8-4.
- BS02 (Giudizio Complessivo sul Corso): il giudizio complessivo è mediamente 3 nei due semestri e risulta superiore rispetto agli a.a. precedenti. Unico corso di insegnamento in cui la valutazione è inferiore a 2,5 è Microbiologia Agraria. Il 60% degli studenti dichiara che sarebbero necessarie più prove in itinere (S08) ed il 29% richiede di alleggerire il carico didattico (S01).
- Per la valutazione dell'esperienza universitaria si fa riferimento ai questionari che il CdS fornisce agli studenti immediatamente prima della laurea (12 studenti di cui 11 che hanno frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni). L'83% dichiara che il carico di studi è adeguato alla durata del CdS e solo 1 studente dichiara di no. Il 92% dei laureandi ha effettuato un tirocinio organizzato dal CdS e fatta eccezione di 2 laureandi, gli altri valutano positivamente il supporto fornito dal CdS per lo svolgimento del tirocinio. Positiva appare anche l'esperienza del tirocinio per il 67% dei laureandi ed il 92% dei laureandi è soddisfatto del CdS e si re-iscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo.
- L'organizzazione riguardante lo svolgimento delle attività didattiche (domande da D2 a D14 dei questionari di valutazione della didattica distribuiti agli studenti nell'a.a. 2012/13) risulta generalmente positiva fatta eccezione dell'adeguatezza delle aule (D4: 2,5) e della disponibilità dei punti di accesso alla rete informatica nella struttura (D6: 2,4).
- Confrontando il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (D13) con quello complessivo sul corso di insegnamento (BS02), il CdS rientra pienamente nel quadrante positivo.

Punti di forza:

- valutazione dei docenti in generale positiva;
- organizzazione del CdS.

Criticità:

- inadeguatezza delle aule e punti di accesso alla rete informatica nella struttura;
- ancora giudizio negativo su alcuni insegnamenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: miglioramento strutturale delle aule e aumento dei punti di accesso alla rete informatica nella struttura.

Azioni da intraprendere:

Apportare migliorie strutturali alle aule e ai laboratori nonché ampliare la rete WiFi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il DISAAA-a, nella persona del Direttore, si è adoperato e si sta adoperando ad apportare migliorie strutturali e ad accelerare il trasferimento delle attività di didattica frontale presso il Polo Didattico "Piagge", inaugurato nel febbraio 2012. Nel piano di ristrutturazione del Dipartimento è inoltre già previsto l'ulteriore trasferimento delle attività didattiche presso il Polo "Piagge" e la contestuale messa a disposizione di nuovi spazi da destinare alla Biblioteca e all'allestimento di nuove sale studio. E' inoltre previsto l'ampliamento della rete WiFi a copertura dell'intera area del corpo centrale del Dipartimento e delle aree esterne a verde, molto frequentate dagli studenti. Si prevede di aumentare anche il numero di gazebo in legno con copertura ombreggiante da mettere a disposizione degli studenti in prossimità dell'edificio B18 che consente anche la copertura WiFi esterna. Contestualmente il Dipartimento ha avviato un piano progressivo di recupero e messa in sicurezza degli spazi verdi esistenti in modo da consentire una più ampia e confortevole fruizione dei medesimi da parte degli studenti.

Responsabile del processo: il Direttore del DISAAA-a

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: criticità per alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Il Presidente del CdS continuerà la discussione con i docenti dei corsi di insegnamento per i quali vi siano criticità

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In merito alla qualificazione dei docenti, seppure la situazione appaia migliore rispetto agli anni precedenti, esistono tuttavia delle criticità di cui il Presidente del CdS si farà carico analizzando i singoli punti del questionario di valutazione e la valutazione dei singoli corsi di insegnamento e mettendo in atto le possibili soluzioni anche mediante il confronto diretto con i docenti per la riformulazione dei programmi dei corsi e per il miglioramento dei materiali didattici messi a disposizione. Il Presidente del CdS si impegna inoltre ad incentivare l'utilizzazione del portale E-learning da parte dei docenti in modo da favorire sia gli studenti frequentanti, ma soprattutto i non-frequentanti (in particolare quelli che ricoprono lo status di studente-lavoratore e le studentesse in stato di gravidanza o in periodo di maternità) che in questo modo avrebbero a disposizione tutto il materiale didattico fornito dal docente.

Responsabile del processo: il Presidente del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: aumentare i dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati.

Azioni intraprese: è iniziato il monitoraggio della posizione dei laureati riguardo all'attività professionale, mediante la distribuzione di questionari ad hoc (anche tramite interviste telefoniche e via e-mail), integrati da informazioni sulla popolazione e sul rapporto tra esperienza lavorativa e formativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il DISAAA-a ha attivato un'azione di raccolta dati su questo aspetto dedicando una unità di personale tecnico alle interviste da effettuare ai laureati 12 e 24 mesi dal conseguimento della laurea. In realtà questa azione è tutt'ora in atto e si potranno valutare i risultati e le relative azioni correttive perlomeno al termine del corrente anno.

Obiettivo n. 2: aumentare le possibilità di incontro tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

Azioni intraprese: incremento delle attività (incontri/seminari/giornate di studio) inerenti tematiche strategiche e di avanguardia per la formazione e l'aggiornamento continuo dei laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il DiSAAA-a in collaborazione con i vari CdS ha organizzato nell'a.a. 2012/13 vari eventi (workshop, seminari, giornate di studio, ecc.) finalizzati all'incontro degli studenti e dei docenti con il mondo del lavoro, come riportato sul sito del DiSAAA-a (<http://www.agr.unipi.it/eventi-e-convegni.html>). Questi incontri hanno suscitato notevole interesse negli studenti, come dimostra l'alto numero di partecipanti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le informazioni per quanto concerne l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro fanno riferimento ad alcune domande dell'iniziativa STELLA-BI (CILEA) realizzate nell'anno 2011 e rivolta agli studenti laureati nel 2010 con il DM 509/99. Dei laureati intervistati il 38% lavora anche se il 52,4% studia ancora in una laurea magistrale. Ciò determina ovviamente una bassa percentuale di laureati in cerca di lavoro (9,5%) minore anche rispetto a quella del precedente a.a..

La maggior parte dei laureati che non hanno proseguito il percorso formativo, ha trovato comunque lavoro dopo la laurea (80% dei laureati nel 2010) e la maggior parte in modo continuativo e a tempo pieno. Il range della retribuzione è localizzato nella fascia medio-alta (tra i 1.001 ed i 2000 Euro). Gli occupati svolgono prevalentemente mansioni in cui vi è autonomia decisionale e responsabilità e la maggior parte rileva una elevata coerenza tra le competenze apprese ed il lavoro svolto. Il 75% dei laureati che lavorano ritiene che la formazione acquisita all'università sia molto o abbastanza adeguata per il lavoro svolto ed il 50% è molto o abbastanza soddisfatto del lavoro svolto.

Il DISAAA-a offre oltre 400 convenzioni per attività di tirocinio con enti pubblici e privati, aziende, imprese e studi professionali. Il CdS, tramite la Commissione Regolamentazione Attività Didattiche, acquisisce parere delle aziende sulla preparazione degli studenti, che viene in generale giudicata buona o ottima. Oltre all'attività di tirocinio curriculare, il DISAAA-a è soggetto ospitante e proponente anche per quella extra-curriculare (cioè dopo la laurea). Ogni anno vengono tenuti incontri/seminari/giornate di studio su tematiche strategiche e di avanguardia per la formazione e l'aggiornamento continuo dei laureati, anche invitando gli allievi che nel tempo si sono specializzati su vari argomenti. I laureati partecipano anche a eventi in cui viene data loro la possibilità di illustrare agli studenti come giudicano la loro esperienza lavorativa in relazione al percorso formativo. Il DISAAA-a, inoltre, si sta organizzando per l'istituzione di un Comitato di Indirizzo.

Punti di forza:

- la maggior parte dei laureati sono occupati, con una retribuzione medio-alta e questi ultimi sono soddisfatti della propria attività professionale;
- le strutture convenzionate con il DISAAA-a per le attività di tirocinio valutano positivamente la preparazione dello studente.

Criticità:

- sostanziale mancanza di dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati;
- incontri tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare gli incontri tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: le azioni correttive sono in realtà già in essere mediante l'organizzazione da parte del DISAAA-a di workshop, eventi ed incontri. L'istituzione del Comitato di Indirizzo nel DISAAA-a provvederà ad aumentare la possibilità di incontro nonché la richiesta di specifiche caratteristiche dei laureati in Scienze Agrarie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il DISAAA-a insieme ai Presidente del CdS sta istituendo un Comitato di Indirizzo che sarà costituito da figure del mondo del lavoro dei diversi settori interessati, dai Presidente dei CdS nonché da rappresentanze degli studenti. A questo fine anche l'Ateneo sta organizzando un Open Day della Formazione la cui finalità sarà un incontro tra il mondo accademico ed il mondo del lavoro. E' chiaro che i risultati di questa azioni saranno possibili solo nei prossimi a.a.

Responsabile del processo: Direttore DISAAA-a e Presidente del CdS.